

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RICCARDO BASSANI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri:	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	23
CONCLUSIONI	23

Riccardo Bonanni

Comune di MALONNO

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 02.05.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

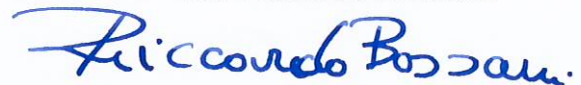
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Malonno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dr. Riccardo Bassani



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Bassani Riccardo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 23.06.2017,

- ◆ ricevuta in data 30.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 23.04.2019, corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. consiliare n. 21 del 15.06.2019 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Riccardo Bassani

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Malonno registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.302; la popolazione al 31.12.2018 è pari a n. 3.149 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione concluso entro il 1° gennaio 2016.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione concluso entro il 1° gennaio 2016.

L'ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2 e 3-bis del d.l. n. 189/2016 per il sisma.

L'ente non si trova nella situazione di cui al comma 848 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, legge bilancio 2018.

L'organo di revisione, nel corso del 2018 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2018, in merito all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); l'avanzo dell'esercizio precedente è stato utilizzato nel corso del 2018 nelle seguenti componenti:

- parte vincolata ex lege: € 30.165,05

- quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti: 398.759,24

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni delle Valli Orobie Bresciane;
- partecipa al Consorzio di Comuni "Consorzio Forestale e Minerario della Valle Allione";
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, ecc);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto l'esercizio si è chiuso in Avanzo;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori

Riccardo Rosari

bilancio per euro 136.743,04 di cui euro 0 di parte corrente ed euro 136.743,04 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 132.259,51	€ 101.567,77	€ 136.743,04
Totale	€ 132.259,51	€ 101.567,77	€ 136.743,04

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Ha comunque assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 254,18	€ 762,18	-€ 508,00	33,35%	7,69%
Mense	€ 29.636,34	€ 29.535,99	€ 100,35	100,34%	94,12%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 10.937,38	€ 50.924,16	-€ 39.986,78	21,48%	50,32%
Mattatori pubblici	€ 3.966,00	€ 5.903,18	-€ 1.937,18	67,18%	44,78%
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi	€ 10.675,00	€ 64.381,23	-€ 53.706,23	16,58%	15,56%
Totali	€ 55.468,90	€ 151.506,74	-€ 96.037,84	36,61%	46,11%

Riccardo Bonan

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 1.482.347,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 1.482.347,85

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.421.666,71	€ 1.965.223,37	€ 1.482.347,85
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 428.924,29	€ 428.924,29	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 414.947,47	€ 398.759,24	€ 398.759,24
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 414.947,47	€ 398.759,24	€ 398.759,24
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 16.188,23	€ -	€ 398.759,24
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 398.759,24	€ 398.759,24	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 398.759,24	€ 398.759,24	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riccardo Bonanni

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.965.223,37			€ 1.965.223,37
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.279.629,58	€ 1.465.215,55	€ 325.152,22	€ 1.790.367,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 132.723,50	€ 21.584,75	€ 50.110,96	€ 71.695,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 953.484,62	€ 563.670,45	€ 121.573,26	€ 685.243,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 40.257,40	€ -	€ 20.128,40	€ 20.128,40
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.406.095,10	€ 2.050.470,75	€ 516.964,84	€ 2.567.435,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.878.043,14	€ 1.797.905,58	€ 304.044,95	€ 2.101.950,53
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 196.357,00	€ 195.741,05	€ -	€ 195.741,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.074.400,14	€ 1.993.646,63	€ 304.044,95	€ 2.297.691,58
Differenza D (D=B-C)	=	€ 331.694,96	€ 56.824,12	€ 212.919,89	€ 269.744,01
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 40.257,40	€ -	€ 20.128,40	€ 20.128,40
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 371.952,36	€ 56.824,12	€ 233.048,29	€ 289.872,41
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.864.745,27	€ 39.142,23	€ 118.063,27	€ 157.205,50
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.864.745,27	€ 39.142,23	€ 118.063,27	€ 157.205,50
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 40.257,40	€ -	€ 20.128,40	€ 20.128,40
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 40.257,40	€ -	€ 20.128,40	€ 20.128,40
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.824.487,87	€ 39.142,23	€ 97.934,87	€ 137.077,10
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.684.593,00	€ 623.136,76	€ 178.823,48	€ 801.960,24
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 3.684.593,00	€ 623.136,76	€ 178.823,48	€ 801.960,24
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 3.684.593,00	€ 623.136,76	€ 178.823,48	€ 801.960,24
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -900.362,53	€ -583.994,53	€ -101.017,01	€ -685.011,54
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 800.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 800.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.052.505,64	€ 330.756,71	€ 940,17	€ 331.696,88
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.887.716,00	€ 322.853,66	€ 95.579,61	€ 418.433,27
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 601.602,84	-€ 519.267,36	€ 37.391,84	€ 1.483.347,85

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel per l'anno 2018 ammonta ad euro 1.064.449,81 (5/12 per l'anno 2018).

Ricco Pizzoccheri

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Ricardo Roman

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 728.293,76, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 547.886,57
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 117.008,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 84.527,40
SALDO FPV	€ 32.480,96
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 5.654,85
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 166.192,24
Minori residui passivi riaccertati (+) e prec. 150.672,15+ imp. 2018 fin con FPV anni preced. e. 10.780,81	(imp. 2017) € 161.452,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 915,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 547.886,57
SALDO FPV	€ 32.480,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 915,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 749.018,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 493.765,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 728.293,76

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.838.220,00	€ 1.675.094,53	€ 1.465.215,55	87,47061875
Titolo II	€ 63.566,00	€ 62.882,59	€ 21.584,75	34,32547864
Titolo III	€ 761.868,00	€ 667.556,75	€ 563.670,45	84,43783244
Titolo IV	€ 2.746.682,00	€ 191.565,83	€ 39.142,23	20,43278282
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Riccardo Pozzan

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI) IMPUTATI ALL'ESERCIZIO	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1965223,37	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		36505,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2405533,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		20128,40
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2086647,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		32531,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		195741,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			147247,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		38000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		185247,85
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		711018,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		80503,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		191565,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		20128,40
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		862597,56
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		51996,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			48364,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			233612,68

Riccardo Borran:

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		185.247,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	38.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		147.247,85

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 37.440,00	€ 32.531,00
FPV di parte capitale	€ -	€ 51.996,40
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Riccardo Pizzani

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 41.377,00	€ 37.396,00	€ 32.531,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 41.377,00	€ 37.396,00	€ 32.531,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 8.648,09	€ 90.393,17	€ 51.996,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 8.648,09	€ 90.393,17	€ 51.996,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Ricordo Paoletti

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 728.293,76, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.965.223,37
RISCOSSIONI	(+)	614.839,88	2.420.369,69	3.035.209,57
PAGAMENTI	(-)	578.448,04	2.939.637,05	3.518.085,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.482.347,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.482.347,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	195.372,48	517.761,50	713.133,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		5.797,86	155.009,69	160.807,55
RESIDUI PASSIVI	(-)	836.279,96	546.380,71	1.382.660,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			32.531,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			51.996,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			728.293,76

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero.

Nei residui attivi sono compresi euro 160.807,55 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (addizionale IRPEF)

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.246.104,94	€ 1.242.783,80	€ 728.293,76
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 43.132,18	€ 55.329,65	€ 40.616,71
Parte vincolata (C)	€ 698.074,40	€ 687.512,40	€ 258.588,11
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 74.000,00	€ 74.000,00	€ 74.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 430.898,36	€ 425.941,75	€ 355.088,94

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Ricardo Pizzani

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 282.094,00	€ 282.094,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 34.000,00	€ 34.000,00								
Utilizzo parte accantonata	€ 4.000,00		€ -	€ -	€ 4.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 428.924,29					€ 30.165,05	€ 398.759,24	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 493.765,51	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 29 del 26.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con G.C. n. 29 del 26.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 970.749,75	€ 614.839,88	€ 195.372,48	-€ 160.537,39
Residui passivi	€ 1.565.400,15	€ 578.448,04	€ 836.279,96	-€ 150.672,15

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Riccardo Borzani

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 46.844,40	€ 31.324,31
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 119.347,84	€ 119.347,84
MINORI RESIDUI	€ 166.192,24	€ 150.672,15

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 204.727,61	€ 5.090,81	€ 207.967,85	€ 6.686,38	€ 106.853,93	€ 16.749,81	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 203.641,80	€ 4.758,56	€ 207.967,85	€ 6.686,38	€ 110.030,94		
	Percentuale di riscossione		99%	93%	100%	100%	103%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 181.348,37	€ 349.861,84	€ 57.425,65	€ 69.272,80	€ 84.550,59	€ 76.724,73	€ 35.401,27
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 142.567,11	€ 311.571,54	€ 14.495,22	€ -	€ 7.804,17		
	Percentuale di riscossione		79%	89%	25%	0%	9%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 104,73	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 40,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione		38%	0%	0%	0%	0%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 4.241,46	€ -	€ -	€ 50,00	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 4.241,46	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione		100%	0%	0%	0%	0%	0%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ 56.520,92	€ 53.239,98	€ 70.065,32	€ 67.112,27	€ 86.188,49	€ 52.579,62	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 48.127,73	€ 50.199,94	€ 62.719,93	€ 59.232,65	€ 33.608,87	€ -	
	Percentuale di riscossione		85%	94%	90%	88%	39%	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione		0%	0%	0%	0%	0%	0%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ 15.559,54	€ 16.579,52	€ 18.354,76	€ 17.010,43	€ 22.058,97	€ 13.430,02	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 13.527,33	€ 15.750,51	€ 16.442,28	€ 15.014,24	€ 8.628,95	€ -	
	Percentuale di riscossione		87%	95%	90%	88%	39%	0%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rigoberto

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente non ha utilizzato Metodo semplificato (ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2, il cui importo è determinato dalla relazione: FCDE accantonato al 01.01 - Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili +FCDE accantonato definitivamente nel bilancio di previsione), bensì ha utilizzato il metodo ordinario.

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata: media semplice, in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 36.574,71.

Fondi spese e rischi futuri:

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.000,00

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2018 è stata accantonato l'importo di € 3.042,00 per fondo rinnovi contrattuali, prevista definitivamente nel Bilancio di Previsione 2018.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Ricordi Pizzani

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.651.609,38	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 35.009,84	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 868.060,33	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 2.554.679,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART.	€ 255.467,96	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 86.440,87	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 169.027,09	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 86.440,87	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		3,38%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 2.407.366,86
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 195.741,05
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.211.625,81

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Riccardo Pozzani

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,38 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 22.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Riccardo Pizzani

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza	
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.417,00	€ 60,00	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.417,00	€ 60,00	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ -	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.357,00	
Residui totali	€ 1.357,00	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 35.937,48	€ 24.788,84	€ 37.399,19
Riscossione	€ 35.937,48	€ 24.788,84	€ 37.399,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 35.937,48	0,00%
2017	€ 24.788,84	0,00%
2018	€ 37.399,19	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

I Proventi delle sanzioni competono all'Unione delle Alpi Orobie Bresciane alla quale è stata trasferita la funzione di Polizia Locale.

Non sono pertanto accertate somme nel Bilancio Comunale e pertanto delle relative destinazioni e della quota vincolata del 50%.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 398.395,39	€ 449.292,82	50.897,43
102	imposte e tasse a carico ente	€ 32.191,26	€ 33.961,62	1.770,36
103	acquisto beni e servizi	€ 1.187.577,11	€ 1.066.017,54	-121.559,57
104	trasferimenti correnti	€ 444.409,02	€ 434.966,21	-9.442,81
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 54.078,00	€ 50.539,71	-3.538,29
108	altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 34,00	€ 3.827,18	3.793,18
110	altre spese correnti	€ 57.858,15	€ 48.042,58	-9.815,57
TOTALE		€ 2.174.542,93	€ 2.086.647,66	-87.895,27

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro zero;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 (di €. 480.357,55), che risulta per l'anno 2018 di euro 467.734,61;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;

Riccardo Pozzer

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 500.507,49	€ 449.292,82
Spese macroaggregato 103	€ -	
Irap macroaggregato 102	€ 33.818,54	€ 36.594,66
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	
Altre spese: da specificare.....	€ 6.136,97	
Altre spese: da specificare (quota cristallizzata vigile)	€ 7.908,25	€ 32.769,00
Altre spese: da specificare.....	€ 469,33	
Totale spese di personale (A)	€ 548.840,58	€ 518.656,48
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 68.483,03	€ 50.921,87
di cui rinnovi contrattuali		€ 4.536,43
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 480.357,55	€ 467.734,61
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Riccardo Pozzani

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione di C.C. n. 25 in data 27.11.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Il Comune di Malonno con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in base all'art. 227, 3° comma del TUEL e sulla base della Faq n. 30 del 18.04.2018 della Commissione Ministeriale per l'Armonizzazione Contabile, si era avvalso per l'esercizio 2017 della facoltà di differire all'esercizio 2018 l'applicazione della nuova contabilità economico-patrimoniale.

Il Rendiconto per l'Esercizio 2018, tenuto conto delle rassicurazioni del Governo in merito alla volontà del rinvio della Contabilità Economica Patrimoniale di un ulteriore anno per i Comuni fino a 5.000 abitanti delle notevoli difficoltà nell'applicazione della contabilità economico patrimoniale da parte di questo Ente, presentato per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale NON contiene l'elaborazione dei documenti contabili economico-patrimoniali.

L'Ente sta comunque provvedendo all'aggiornamento degli inventari e valutando le misure da adottare per l'adeguamento dei suddetti documenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto

Riccardo Roscini

alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Riccardo Bassani

